

Comunicato: da non pubblicare fino a Martedì 15 novembre – 23:59

Illustri economisti europei si uniranno alla giuria per il premio di £ 250.000 di Wolfson per l'Economia

Il Premio Wolfson per l'Economia, che vede sfidarsi i più brillanti economisti del mondo per la preparazione di un piano di emergenza per un break-up della zona euro, presenta oggi (16 novembre, 2011) la propria giuria. La giuria è composta da ex-consulenti di banche centrali britanniche ed europee, primi ministri UE, la Commissione UE e il Fondo Monetario Internazionale.

L'eminente carattere paneuropeo della giuria riflette l'importanza internazionale del premio. Le qualifiche della giuria, l'esperienza e la diversa formazione, saranno un'immensa risorsa nel giudicare il vincitore.

Il Premio si propone di trovare la migliore risposta alla seguente domanda: "Se gli Stati membri lasciassero l'Unione Economica e Monetaria, quale sarebbe il modo migliore per gestire il processo economico per fornire i fondamenti più solidi per la crescita e la prosperità futura degli attuali membri?"

I candidati per il Premio, che si rivolge ai migliori economisti finanziari, accademici e aziendali di tutto il mondo, saranno giudicati da una giuria di cinque esperti:

- Derek Scott (Regno Unito) – ex consigliere per l'economia del primo ministro britannico Tony Blair e presidente del Premio Wolfson per l'Economia
- Prof. Dott. Manfred Neumann (Germania) – professore emerito di economia presso l'Università di Bonn ed ex consigliere della Bundesbank tedesca e consigliere accademico consultivo del Ministero federale tedesco dell'Economia e della Tecnologia
- Prof. Charles Goodhart CBE FBA (Regno Unito) – professore emerito di Banche e Finanza con il gruppo dei mercati finanziari presso la London School of Economics ed ex membro del comitato di politica monetaria della Banca d'Inghilterra
- Prof. Jean-Jacques Rosa (Francia) – professore emerito di Economia e Finanza presso l'Università Sciences Po di Parigi, ed ex membro del Conseil d'Analyse Économique del primo ministro francese Lionel Jospin
- Prof. Francesco Giavazzi (Italia) – Professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano, ed ex consigliere economico del presidente della Commissione Europea, del primo ministro italiano e membro del Comitato di valutazione esterna delle attività di ricerca presso il Fondo Monetario Internazionale.

Commentando la sua nomina a presidente della giuria, Derek Scott ha detto:

"È un onore essere stato invitato a diventare presidente di un gruppo di illustri economisti europei per questa iniziativa estremamente importante e tempestiva. La crisi della zona euro è la più grande minaccia alla stabilità economica globale dalla Seconda Guerra Mondiale. I leader europei possono ora percepire la portata della crisi della zona euro ma questo premio è una iniziativa del settore privato per rafforzare la risposta dei responsabili politici nelle decisioni che dovranno essere effettuate per portare l'Europa fuori dal caos".

Il Premio Wolfson per l'Economia, istituito una tantum, sarà il secondo premio per consistenza economica assegnato ad un economista dopo il premio Nobel. Il premio sarà sponsorizzato dal Charles Wolfson Charitable Trust, un ente di beneficenza familiare e gestito da Policy Exchange, il gruppo indipendente di esperti con sede a Londra.

Commentando la giuria, Neil O'Brien, direttore di Policy Exchange, ha detto:

"Con questa illustre e varia giuria, sono certo che il premio contribuirà a generare risposte a livello mondiale per un problema mondiale. Abbiamo già avuto più di 600 manifestazioni d'interesse da molte delle migliori università, da ex consiglieri governativi e dalle istituzioni più prestigiose del mondo. Non vedo l'ora di lavorare al loro fianco nei prossimi mesi."

Il professor Charles Goodhart, ha dichiarato:

"Mentre la crisi finanziaria nella zona euro va di male in peggio, i difetti nella progettazione originaria di questo sistema diventano sempre più evidenti. Eppure non possiamo, e non dobbiamo, semplicemente stare fermi e lasciare che il sistema euro imploda senza pensare a come riformarlo e cosa dovrebbe venire dopo. Qual è il percorso migliore per il futuro? È in questo contesto che il Premio Wolfson per l'Economia sarà di così potenziale valore."

Il professor Jean-Jacques Rosa ha detto:

"In un momento in cui la rottura della zona euro diventa una possibilità seria, molti avvertono che essa potrebbe mandare in bancarotta le banche e i governi e portare a una nuova Grande Depressione. Poiché nessun processo di uscita è stato definito quando l'euro è stato creato, nel 1999, è urgente analizzare il processo e le condizioni che permetterebbero ai paesi membri di uscirne, senza compromettere la stabilità finanziaria internazionale e la crescita economica".

Il professor Giavazzi ha detto:

"La crisi della zona euro ha messo in luce molte delle lacune nell'architettura dell'UEM. Per quanto doloroso possa essere per i leader europei ammetterlo,

l'unione monetaria ha un disperato bisogno di riforme. Su una progettazione di successo e sulla tempestiva attuazione di tali riforme poggia la sopravvivenza stessa del progetto europeo. Il Premio Wolfson per l'Economia è un'occasione unica per più brillanti menti economiche di tutto il mondo di affrontare questa questione cruciale."

Il professor Manfred Neumann ha detto:

"Il debito sovrano della Grecia è stato giustamente messo in serio dubbio. Il paese potrebbe uscire presto dall'euro. Purtroppo, nessuno sa come organizzare l'uscita da un'unione monetaria in modo efficiente riducendo al minimo le difficoltà per il cittadino. Io sono entusiasta del Premio Wolfson per l'Economia perché può permetterci di trovare una persona che abbia una soluzione intelligente. Sarebbe fantastico anche se la Grecia non ne avesse bisogno."

I pacchetti per l'adesione sono stati inviati ai primi 200 atenei di tutto il mondo; 350 economisti internazionali; 220 istituzioni finanziarie globali, inclusi hedge funds e banche, e oltre 100 gruppi di esperti globali, tra cui Cina, Stati Uniti, Unione Europea e Regno Unito.

Il termine ultimo per la candidatura è il 31 gennaio 2012.

FINE

Domande riguardanti il Premio:

Per ulteriori informazioni sul premio visitare www.policyexchange.org.uk oppure inviare una e-mail a Policy Exchange all'indirizzo wolfson.prize@policyexchange.org.uk.

Informazioni per la stampa:

Contattare James Bethell al numero +4420 3397 0104, +447802 895 300 oppure james.bethell@westbournecoms.com oppure Emily Hamilton al +4420 3397 0100, +447828 501 877 oppure emily.hamilton@westbournecoms.com solo per richieste attinenti per la stampa.

Note:

Lord Wolfson of Aspley Guise – Sponsor del Premio Wolfson per l'Economia

Lord Wolfson ha studiato al Radley e al Trinity College di Cambridge, dove ha conseguito una laurea in legge.

Ha iniziato a lavorare per Next nel 1991 come assistente alle vendite ed è entrato nel consiglio d'amministrazione come direttore vendite e marketing nel 1997. Nel 1999 è stato designato amministratore delegato ed è stato nominato direttore generale

nell'agosto 2001. Da quando è diventato amministratore delegato, i profitti sono raddoppiati a oltre 500 mila sterline e gli utili per azione sono cresciuti del 16% annuo composto e il prezzo delle azioni è più che raddoppiato da £ 10 a più di £ 25, superando il FTSE 100 di oltre il 200%. Next gestisce oltre 500 punti vendita e impiega oltre 40.000 persone.

Lord Wolfson è stato insignito Pari dal Governo nel Giugno 2010. È un fiduciario di Policy Exchange e del Charles Wolfson Charitable Trust.

Derek Scott – Presidente del Premio Wolfson per l'Economia (Regno Unito)

Derek Scott è un membro del consiglio consultivo e consigliere economico di Vestra Wealth LLP, direttore non esecutivo del Liberty Syndicate Management Limited e professore ospite presso la Cass Business School.

In precedenza è stato consigliere economico del primo ministro Tony Blair (1997-2003) e, prima ancora, direttore di Economia Europea alla Barclay's de Zoete Wedd (BZW).

Tra le altre cariche è stato anche consigliere economico di KPMG, capo economista della Shell UK, consigliere di politica internazionale alla Shell International e consigliere speciale del cancelliere dello scacchiere, Denis Healey, 1976-79. Egli è l'autore di "Off Whitehall" (IB Tauris 2004) un libro sull'economia dell'UEM e la politica dell'Europa.

Prof. Jean-Jacques Rosa – professore emerito di Economia e Finanza alla Sciences Po di Parigi (Francia)

Jean Jacques Rosa è un economista e professore universitario alla Sciences Po di Parigi. È stato membro del Conseil d'Analyse Économique del primo ministro Lionel Jospin (1997-1999).

È stato presidente della Association Nationale des Docteurs en Sciences Economiques. Attualmente è membro della American Economic Association, della American Finance Association e della Mont Pelerin Society.

Egli è l'autore de "L'Erreur Européenne" (1998), "Second Vingtième Siècle: déclin des hiérarchies et avenir des nations" (2000) e "L'Euro: comment s'en débarrasser" (2010), tutti pubblicati da Grasset. Tra il 1987-2001 ha curato la sezione economica "Cheminement du Futur" per Le Figaro. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici in riviste francesi e straniere.

Charles Goodhart CBE FBA – professore emerito di Banca e Finanza con il gruppo dei mercati finanziari presso la London School of Economics (Regno Unito)

Charles Goodhart CBE FBA – professore emerito di Banche e Finanza con il Gruppo dei mercati finanziari presso la London School of Economics, avendo ricoperto in precedenza l'incarico di vice direttore tra il 1987 e il 2005.

Fino al suo ritiro nel 2002, è stato Professore Norman Sosnow di Banche e Finanza alla London School of Economics dal 1985. Prima di allora, ha lavorato presso la Banca d'Inghilterra per diciassette anni come consulente monetario, diventando consigliere delegato nel 1980.

Nel 1997 è stato nominato come uno dei membri indipendenti esterni del nuovo Comitato di Politica Monetaria della Banca d'Inghilterra, dove è rimasto fino a maggio del 2000. In precedenza ha insegnato all'Università di Cambridge e alla London School of Economics.

Oltre a numerosi articoli, ha scritto libri sulla storia monetaria, un libro di testo per dottorandi in economia monetaria, *Money, Information and Uncertainty* (2a ed. 1989), due raccolte di documenti sulla politica monetaria, *Monetary Theory and Practice* (1984) e *The Central Bank and The Financial System* (1995) oltre a diversi libri e articoli sulla stabilità finanziaria, materia per la quale è stato consigliere del Governatore della Banca d'Inghilterra tra il 2002 e il 2004, e numerosi altri studi riguardanti i mercati finanziari e la politica e la storia monetaria. Tra i suoi ultimi libri ci sono *The Basel Committee on Banking Supervision: A History of the Early Years, 1974-1997* (2011) e *The Regulatory Response to the Financial Crisis* (2009).

Professor Francesco Giavazzi – professore di Economia all'Università Bocconi di Milano.

Francesco Giavazzi è professore di Economia all'Università Bocconi di Milano e professore ospite regolare presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT).

Ha conseguito la laurea in ingegneria elettrica presso il Politecnico di Milano nel 1972 e un dottorato in economia presso il MIT nel 1978.

Dal 1998 al 2000 ha fatto parte del gruppo di consiglieri economici del primo ministro italiano e dal 2000 al 2010 è stato membro del gruppo di consiglieri economici del Presidente della Commissione europea.

Nel 1999 ha fatto parte del Comitato di valutazione esterno delle attività di ricerca presso il FMI. Nel 2006, in collaborazione con il professor Fredrick Mishkin, ha condotto una valutazione della Riksbank per il parlamento svedese. Dal 1994 è stato un Houbton-Norman Fellow presso la Banca d'Inghilterra.

È membro del Comitato Strategico della Agence France Trésor e del Gruppo di Bellagio e presidente del Comitato Scientifico di CEPII. Egli è anche consigliere indipendente di Autogrill Spa, Vitale & Associati Spa e Arsenale di Venezia Spa.

Socio fondatore della IGIER (Innocenzo Gasparini Institute for Economic Research), è anche ricercatore e curatore del CEPR (Centre for Economic Policy Research) di Londra e ricercatore associato del NBER (National Bureau of Economic Research) di Cambridge (Massachusetts).

Professor Dott. Manfred J. M. Neumann – emerito professore di Economia presso l'Università di Bonn (Germania)

Manfred Neumann è professore di ricerca presso la Deutsche Bundesbank e professore emerito dell'Università di Bonn. I suoi campi di ricerca sono l'economia monetaria ed internazionale. È uno dei fondatori del Seminario internazionale di Costanza sulla teoria e la politica monetaria.

Il professor Neumann è inoltre membro del Consiglio accademico consultivo del Ministero federale di economia e tecnologia tedesco (presidente dal 1996 al 2000) e membro del NRW-Accademie delle Scienze e delle Arti (presidente dal 2006 al 2009).

Policy Exchange

Policy Exchange è un'associazione educativa di beneficenza, indipendente ed imparziale. Lavora con accademici e politici di tutto lo spettro politico e produce un lavoro di ricerca su una vasta gamma di argomenti economici e finanziari. Policy Exchange gestirà il funzionamento del Premio Wolfson per l'Economia.

Comunicato stampa tradotto

Comunicati stampa in francese, tedesco, greco, italiano e spagnolo sono disponibili presso il [sito](#) di Policy Exchange.